

Direttive
sugli allievi ad alto potenziale cognitivo nelle scuole dell'obbligo
del 25 agosto 2022

IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

emana le seguenti direttive:

1. Definizione

L'alto potenziale cognitivo (APC) comprende un complesso insieme di caratteristiche che possono manifestarsi secondo diversi profili di funzionamento. A volte può essere accompagnato da peculiarità di ordine psicoaffettivo, sociale, familiare o scolastico; tali componenti possono presentare in alcuni casi uno sviluppo asincrono, ma non necessariamente sfociare in difficoltà di ordine intrapsichico o interpersonale.

2. Identificazione

Le peculiari caratteristiche del funzionamento APC possono emergere in contesto scolastico, come in altri contesti di vita, e vengono descritte a livello psicometrico mediante somministrazione di test riconosciuti e standardizzati (scale Wechsler). Tale valutazione può essere eseguita dal Servizio di sostegno pedagogico della scuola o da servizi esterni abilitati.

Gli allievi APC sono allievi che ad un test standardizzato ottengono un punteggio globale (QI Totale) di 130 o più, corrispondente a due deviazioni standard sopra la media. Quando il punteggio di QI Totale non è interpretabile perché vi è un'eccessiva discrepanza fra gli indici che lo compongono, se l'indice di abilità generale (IAG) è di almeno 130 si può formalmente considerare l'allievo come APC. Il profilo di ogni allievo APC è unico e diverso nelle sue componenti.

Per determinare i bisogni di un allievo APC la valutazione cognitiva è un tassello necessario ma non sufficiente. Vanno infatti considerati, oltre al profilo funzionale dell'allievo (cognitivo, emotivo-relazionale, interessi e motivazione, aspetti metacognitivi ecc.), anche il funzionamento nel contesto classe e le richieste del sistema scuola.

3. Misure

La scuola, per il tramite dei suoi operatori scolastici e referenti istituzionali (direzioni, capigruppo di sostegno pedagogico, ispettori scolastici), assume la responsabilità, a dipendenza delle situazioni e nei rispettivi ruoli, di osservare l'adattamento e il profilo dinamico funzionale del singolo allievo nel contesto scolastico.

In coerenza con il mandato scolastico, in un'ottica di inclusione e di accessibilità per tutti gli allievi della scuola dell'obbligo, gli strumenti operativi utilizzati per rispondere alle esigenze d'apprendimento, di benessere e di adattamento del singolo allievo si fondano sull'approccio di insegnamento/apprendimento per competenze che è alla base del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese. Le metodologie didattiche si basano sulla differenziazione orizzontale (approfondimento, arricchimento, complessificazione, problem solving) e, più in generale, su approcci di didattica aperta.

Tali metodologie vengono in prima istanza valutate e progettate dal docente titolare, rispettivamente dal/dai docente/i di materia, che può/possono avvalersi della collaborazione del Servizio di sostegno pedagogico. La direzione scolastica garantisce e supervisiona l'attuazione del progetto a favore dell'allievo.

Eventuali informazioni o rapporti forniti dalla famiglia e/o da servizi esterni abilitati possono essere tenuti in considerazione. Il progetto didattico/pedagogico verrà condiviso con la

famiglia dal gruppo operativo, coinvolgendo, laddove necessario e utile, i partner extrascolastici. *Il gruppo operativo è composto*

- alla scuola media da un rappresentante della direzione di istituto che lo coordina, dal docente di classe, dal docente di sostegno pedagogico e dal capogruppo di riferimento;
- alle scuole comunali da un rappresentante della direzione di istituto che lo coordina, dal docente titolare, se del caso dal docente di sostegno pedagogico ed eventualmente da un rappresentante dell'ispettorato.

Il gruppo operativo ha il compito di elaborare e verificare regolarmente l'efficacia del progetto didattico/pedagogico, associando i detentori dell'autorità parentale nelle diverse fasi di attuazione.

I responsabili del progetto possono valutare di introdurre, quando necessario, attività e momenti settimanali di individualizzazione o personalizzazione dell'apprendimento, all'interno dell'istituto o, con l'accordo della famiglia, al suo esterno. Tali attività devono comunque essere compatibili con le esigenze della classe di appartenenza e mantenere un legame di senso con la stessa e con le caratteristiche dell'allievo, oltre a garantirne il benessere scolastico ed emotivo. L'ispettorato per le scuole comunali rispettivamente la Sezione dell'insegnamento medio vengono coinvolti a titolo informativo e come istanza di legittimazione e di ampliamento del progetto.

Per gli allievi con profilo APC si può prevedere eccezionalmente un'accelerazione del percorso scolastico, che di regola è possibile al massimo due volte all'interno di cicli diversi della scuola dell'obbligo. Alle scuole comunali viene concesso secondo quanto stabilito dalla Direttiva sui tempi di percorrenza n. 372 del 28 luglio 2021; in casi eccezionali l'accelerazione può essere concessa anche nel primo anno di scuola elementare. Alla scuola media ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 53 del Regolamento della scuola media a riguardo degli adattamenti curriculari.

La redazione del progetto pedagogico-didattico spetta al docente titolare rispettivamente al gruppo operativo della scuola media in collaborazione con i docenti di materia coinvolti ed eventualmente con il consiglio di classe.

Qualora l'allievo riceva una misura di accelerazione, la valutazione sommativa di fine anno si riferisce ai traguardi della classe nella quale è iscritto.

4. Abrogazione

Le presenti direttive abrogano tutte le disposizioni precedenti in materia di alto potenziale cognitivo degli allievi.

5. Entrata in vigore

Le presenti direttive, approvate con risoluzione dipartimentale n. 493 del 25 agosto 2022, sono pubblicate sul Foglio ufficiale e nel sito internet del Cantone ed entrano in vigore il 29 agosto 2022.

Per il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Il Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport: Manuele Bertoli
Il Direttore della Divisione della scuola: Emanuele Berger